



Comando Regionale Veneto
Guardia di Finanza



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione Regionale Veneto

COMUNICATO STAMPA

VENEZIA, 15 LUGLIO 2022

AMPLIATO E SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO LEGALITA' FIRMATO DA GUARDIA DI FINANZA, UNIVERSITA' CA'FOSCARI, INFOCAMERE E UNIONCAMERE. ORA PARTECIPANO ANCHE INPS E INTESA SAN PAOLO

Università Ca' Foscari Venezia (Dipartimenti di Economia e di Management), Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza, Infocamere S.c.p.a., Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto, Intesa Sanpaolo S.p.a. e Direzione Regionale Veneto dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, hanno stipulato un accordo protocollare per promuovere studi e ricerche volte all'analisi congiunta della legalità nel sistema economico del Veneto.

Con l'obiettivo di arginare il rischio di infiltrazioni criminali nel tessuto imprenditoriale del Veneto già lo scorso anno era stato sottoscritto un primo accordo tra Ateneo veneziano, Comando Regionale Veneto della Guardia di Finanza e Organi camerali che aveva suscitato il vivo interesse delle istituzioni e autorità, tra cui la Regione Veneto.

Ora l'adesione si amplia per includere l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e Intesa Sanpaolo S.p.a.

Con il "*Protocollo d'intesa*", i sottoscrittori intendono orientare le rispettive migliori risorse per avviare attività di ricerca sperimentale per la creazione di indicatori qualitativi e

quantitativi e nuovi strumenti per il monitoraggio delle situazioni riconducibili agli ambiti dell'illegalità nell'economia con un focus mirato sui fattori economico-finanziari marcatori di comportamento illecito nelle imprese.

L'attività di ricerca condotta dall'ateneo veneziano in collaborazione con il Comando Regionale della Guardia di Finanza e l'interesse per l'argomento hanno agito da catalizzatore per creare una rete di istituzioni ed enti che mettessero a disposizione le proprie competenze sui temi dell'illegalità attraverso la formalizzazione del protocollo.

Considerando i positivi esiti di alcune innovative forme di collaborazione già avviate nel tempo, il documento, nell'osservanza delle rispettive prerogative e degli specifici compiti, prevede di valorizzare le professionalità e le competenze di ciascun Ente sottoscrittore enfatizzando il valore aggiunto dato dai diversi approcci metodologici nello studio dei fenomeni di illegalità che minacciano l'economia in Veneto.

L'accordo protocollare concretizza l'idea che fare sistema e promuovere originali modalità operative, oltre che costituire opportunità di conoscenza, crescita e sviluppo, possa realizzare un ulteriore valido strumento di tutela della collettività dalle insidie di una criminalità economica sempre più creativa e spregiudicata.